

Voucher per la frequenza del quarto anno scolastico all'estero in paesi dell'Unione europea a. s. 2017/2018

Integrazione deliberazioni n. 360 e 361 del 13/03/2017

Delibera n. 1943 del 24/11/2017

Integrazione dell'Avviso approvato con deliberazione n. 360 di data 13 marzo 2017 e del bando approvato con deliberazione n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m. relativi ai finanziamenti del 4° anno all'estero in paesi dell'Unione europea ed extra Unione europea.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1943 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Integrazione dell'Avviso approvato con deliberazione n. 360 di data 13 marzo 2017 e del bando approvato con deliberazione n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m. relativi ai finanziamenti del 4° anno all'estero in paesi dell'Unione europea ed extra Unione europea.

Il giorno 24 Novembre 2017 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE TIZIANO MELLARINI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00379

Pag 1 di 5

Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino".

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

Visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014)

8021 del 29 ottobre 2014.

Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377.

Visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche.

Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20.

Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-

26/Leg. Di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni dei "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2

Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei RIFERIMENTO : 2017-S116-00379

Pag 2 di 5

Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 360 di data 13 marzo 2017, con la quale è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione Europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m., con la quale è stato approvato il bando contenente i criteri e le modalità per la concessione di una borsa di studio agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi extra Unione Europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2017/2018.

Considerato che, sulla base dell'esperienza, è necessario regolare la casistica del cambio di istituzione estera ospitante, derivante sia dalla complessità dell'organizzazione di un percorso d'istruzione all'estero e dalle

difficoltà di individuazione dell'istituzione estera ospitante, sia da vicende che possono verificarsi nel corso del periodo di frequenza.

Considerato pertanto opportuno integrare l'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 360 di data 13 marzo 2017 al paragrafo 7, nonché il bando di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m. al paragrafo 7 inserendo il seguente punto:

"Viene considerata ammissibile la frequenza del periodo all'estero ancorché sia intercorso un cambio della scuola ospitante nello stesso Paese estero. In fase di rendicontazione, l'assegnatario dovrà comunicare le eventuali modifiche corredate dalle motivazioni e produrre le schede di valutazione-report finale rilasciate da ciascuna scuola estera e attestanti il periodo di frequenza scolastica dello studente e la sua positiva valutazione. Per il computo del periodo si prenderà in considerazione la somma totale dei giorni indicati nelle schede di valutazione-report finale."

Visto il parere del Servizio Europa.

Tutto ciò premesso,

RIFERIMENTO : 2017-S116-00379

Pag 3 di 5

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di integrare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 360 di data 13 marzo 2017 al paragrafo 7, nonché il bando di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m. al paragrafo 7 inserendo il seguente punto:

"Viene considerata ammissibile la frequenza del periodo all'estero ancorché sia intercorso un cambio della scuola ospitante nello stesso Paese estero. In fase di rendicontazione, l'assegnatario dovrà comunicare le eventuali modifiche corredate dalle motivazioni e produrre le schede di valutazione-report finale rilasciate da ciascuna scuola estera e attestanti il periodo di frequenza scolastica dello studente e la sua positiva valutazione. Per il computo del periodo si prenderà in considerazione la somma totale dei giorni indicati nelle schede di valutazione-report finale.";

2. di confermare quanto altro stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 360 di data 13 marzo 2017 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 361 di data 13 marzo 2017 e s.m.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00379

Pag 4 di 5 CS

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.